

Albosaggia (Londino), 20 agosto 1902.

Egregio Professore,

Mi faccio vivo un po' in ritardo, ma la causa è tutta di queste imponenti montagne che ogni giorno mi tentano e mi fanno anche dimenticare qualche volta i miei doveri. Quindi spero ella mi vorrà avere per iscutato.

Ho ricevute le due cartoline-vaglia e le due pubblicazioni sue, delle quali sentitamente la ringrazio. Ebbi anche la nota di Scabia e le altre cose rinviatemi da costì, ed anche perciò nuovamente la ringrazio della premura.

Ho mandate le altre due diagnosi al Terracciano che mi scrisse le avrebbe aggiunte: ora aspetterei le bozze per una 2.^a correzione che credo indispensabile.

Del manoscritto sulle Sclerosi mandate al prof.

Perriq finora non ebbi notizia.
Per l'elenco bibliografico ecc., cosa ha deciso? Di
mandarlo gratis o meno? Mi dica qualche cosa
in proposito che così io potrò spedire alcune
delle copie che ho portate con me, per esempio a
Scalia, Cavara, ecc.

Qui ho già fatta più d'una escursione
e raccolto qualche cosa. Presto spedirò
anche qualche micromicete affinché suo fi-
glio veda se è da aggiungere alla Micoteca,
non avendo io ora il mezzo di determinarli.

Purché il tempo lo permetta conto di
seguire il mio bottino, che spero abbon-
dante.

Pregandola dei miei rispetti alla genti-
le ed egregia sua famiglia, cordialmente
la riverisco.

Devotiss.^{ma} ed Affez.^{ma}
G. Cravero